

**Informativa
al Pubblico
Pillar 3
al 30 giugno 2018**

UBI  **Banca**
UNIONE DI BANCHE ITALIANE

Società per azioni
Sede Legale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8
Sedi Operative: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8; Brescia, Via Cefalonia 74
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 03053920165
ABI 3111.2 Albo delle Banche n. 5678 Albo dei Gruppi Bancari n. 3111.2
Capogruppo del Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane
Capitale sociale al 31 dicembre 2017: Euro 2.843.177.160,24
www.ubibanca.it

Indice

Introduzione	5
Ambito di applicazione	7
Coefficienti patrimoniali	9
Fondi propri.....	11
Requisiti di capitale.....	15
Leva finanziaria.....	21
Rischio di credito: informazioni generali e rettifiche.....	23
Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato e uso delle ECAI	29
Rischio di credito: uso del metodo IRB.....	31
Esposizione al rischio di controparte	37
Esposizioni in strumenti di capitale non incluse nel portafoglio di negoziazione	43
Esposizione al rischio di tasso di interesse sulle posizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione	45
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	47

Introduzione

La normativa riguardante il Terzo Pilastro prevede obblighi di pubblicazione delle informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi.

Nel caso di utilizzo di sistemi interni per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito e operativo, la pubblicazione delle informazioni costituisce una condizione necessaria per il riconoscimento ai fini prudenziali di tali approcci.

Al fine di rafforzare la "disciplina di mercato", le disposizioni di vigilanza prevedono per le banche l'obbligo di pubblicare un'informativa pubblica (c.d. Informativa al Pubblico o Pillar 3) che garantisca un adeguato livello di trasparenza sull'esposizione, sul controllo e la gestione dei rischi assunti, attribuendo - di conseguenza - particolare rilevanza all'adeguatezza patrimoniale.

In particolare, l'Informativa al Pubblico (Pillar 3) è direttamente regolata dal CRR, Parte Otto e Parte Dieci, Titolo I, Capo 3 e dalle norme tecniche di regolamentazione o di attuazione emanate dalla Commissione Europea, per disciplinare:

- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i fondi propri;
- modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i fondi propri nel periodo a decorrere dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2021;
- gli obblighi di informativa in materia di riserve di capitale;
- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti gli indicatori di importanza sistemica;
- l'informativa concernente le attività di bilancio prive di vincoli;
- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti la leva finanziaria (*leverage ratio*).

Per le altre informazioni oggetto di *disclosure* il Regolamento non prevede appositi quadri sinottici in cui classificare le informazioni che gli enti devono pubblicare.

Il CRR inoltre prevede che gli intermediari pubblichino le informazioni almeno su base annua congiuntamente ai documenti di bilancio e che valutino la necessità di pubblicare alcune o tutte le informazioni richieste più frequentemente, alla luce delle caratteristiche rilevanti delle loro attività. In continuità con il passato, il Gruppo UBI intende pubblicare il documento di Informativa con periodicità trimestrale, fornendo l'aggiornamento delle informazioni ritenute più rilevanti.

Il Comitato di Basilea ha sottoposto ad analisi il *framework* relativo all'informativa al pubblico dando indicazione agli organismi di Vigilanza di provvedere a farle recepire, per gli ambiti di competenza, nella normativa prudenziale¹. A livello europeo, l'EBA ha pubblicato lo scorso

¹ "Pillar 3 disclosure requirements – consolidated and enhanced framework", marzo 2017 e "Revised Pillar 3 disclosure requirements" Gennaio 2015, Basel Committee on Banking Supervision.

giugno la seconda versione finale delle “*Guidelines on disclosure requirements under part Eight of Regulation No (EU) 575/2013*” al fine di accrescere la coerenza e la comparabilità delle informazioni da fornire nella documentazione di Informativa al Pubblico di terzo Pilastro. Le linee guida si applicano alle *Globally and Other Systemically Important Institutions* (G-SIIs and O-SIIs). E’ lasciata alle Autotità competenti la facoltà di richiedere anche a istituzioni diverse da G-SIIs e O-SIIs l’applicazione di alcune o tutte le indicazioni previste dalle *Guidelines*². A tal proposito si specifica che l’autorità regolamentare nell’esercizio della sua facoltà, non ha previsto la piena applicazione delle *Guidelines* per istituzioni significative (SIs) che non sono classificabili come G-SIIs or O-SIIs, di conseguenza la modalità di *disclosures* della presente informativa al pubblico per il Gruppo UBI Banca risulta essere sostanzialmente in continuità in quanto caratterizzata da contenuti informativi esaustivi per ottemperare a quanto richiesto dalla parte 8 della CRR.

In particolare, il presente documento - riferito alla situazione del Gruppo al 30 giugno 2018 - fornisce l’aggiornamento delle informazioni quantitative relative ai fondi propri, all’adeguatezza patrimoniale, ai rischi di credito e controparte, alle esposizioni in strumenti di capitale e al rischio tasso di interesse. Viene altresì fornita *disclosure* del *leverage ratio*.

Per le informazioni non contenute nella presente Informativa si rimanda al documento di Informativa al Pubblico - Pillar 3 al 31 dicembre 2017. Si precisa, peraltro, che eventuali variazioni rilevanti emerse nel corso del primo semestre 2018 sono riportate nel presente documento. Inoltre, si puntualizza che alcuni dati al 30 giugno 2018 non sono pienamente comparabili con quelli riferibili ai periodi di raffronto in quanto questi ultimi sono stati determinati in applicazione del principio contabile internazionale IAS 39.

A fini di completezza, si specifica che le informazioni oggetto di pubblicazione sono riferite all’area di consolidamento prudenziale, ovvero all’insieme delle entità soggette al consolidamento bancario ai fini di vigilanza. Eventuali disallineamenti rispetto ad altre fonti (es. Relazione finanziaria semestrale redatta alla medesima data di riferimento) sono pertanto imputabili alle differenze sul perimetro considerato.

Ulteriori informazioni in tema di adeguatezza patrimoniale, fondi propri e rischi cui il Gruppo è esposto sono pubblicate anche nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018 nella sezione della relazione intermedia sull’andamento della gestione consolidata e nelle note illustrative del bilancio consolidato abbreviato.

Il Gruppo UBI Banca pubblica la presente Informativa al Pubblico attraverso il proprio sito Internet, nella sezione Investor Relations (www.ubibanca.it).

NOTA: Tutti gli importi indicati nelle sezioni dell’Informativa, salvo se non espressamente indicato, sono esposti in migliaia di euro.

² Tali indicazioni sono state recepite nella bozza di modifica al CRR 575/2013 pubblicata a novembre 2016

Ambito di applicazione

Informativa qualitativa

La banca cui si applicano gli obblighi di informativa relativi al Terzo Pilastro è UBI Banca S.p.a., capogruppo del Gruppo Bancario omonimo, quotata alla Borsa di Milano e inclusa nell'indice FTSE/MIB. Quanto contenuto nel presente documento di Informativa al Pubblico si riferisce all'area di consolidamento prudenziale (c.d. Gruppo bancario), così come inteso dalla vigente normativa di vigilanza.

L'area di consolidamento prudenziale include:

- società bancarie, finanziarie e strumentali, controllate direttamente o indirettamente dalla capogruppo e a cui si applica il metodo di consolidamento integrale;
- società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate direttamente o indirettamente in misura pari o superiore al 20%, cui si applica il metodo del consolidamento proporzionale.

L'area di consolidamento prudenziale utilizzata nella presente Informativa differisce dall'area di consolidamento di bilancio (regolata dai principi IAS/IFRS). Tale situazione può generare disallineamenti tra insiemi di dati omogenei presenti in questo documento e nel Bilancio consolidato redatto alla medesima data.

Si precisa che all'interno del Gruppo non vi sono impedimenti, giuridici o sostanziali, che ostacolino il rapido trasferimento di risorse patrimoniali o di fondi.

Rispetto al 31 dicembre 2017 l'area di consolidamento ha subito le seguenti principali modifiche a seguito di alcune operazioni societarie³:

- **Banca Teatina Spa**: il 20 febbraio 2018 è stato stipulato l'atto di fusione della Banca nella Capogruppo, iscritto il successivo 22 febbraio presso il competente Registro delle Imprese di Bergamo. Gli effetti verso i terzi hanno avuto decorrenza dal 26 febbraio, quelli contabili e fiscali dal 1° gennaio 2018. Essendo il possesso per il 100% in capo all'incorporante, la fusione non ha prodotto alcun effetto sul numero delle azioni e sul capitale sociale di UBI Banca;
- **Etruria Informatica Srl** è stata incorporata in UBI Sistemi e Servizi SCpA con efficacia 1° giugno 2018 e decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2018: tutti i rapporti di natura economica e patrimoniale sono integralmente passati in capo alla Società incorporante.

³Ulteriori informazioni sul perimetro di consolidamento sono contenute nella sezione "L'area di consolidamento" della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

Informativa quantitativa

Nella tabella successiva si riportano le società consolidate, con l'indicazione del differente trattamento ai fini di Bilancio e di Vigilanza.

Denominazione	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Trattamento ai fini di Bilancio	Trattamento ai fini di Vigilanza	Tipologia di attività
			Impresa partecipante	Quota %			
A.1 Imprese consolidate integralmente							
1. Unione di Banche Italiane Spa - UBI Banca	Bergamo				Integrale	Integrale	Banca
2. IW Bank Spa	Milano	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Banca
3. BPB Immobiliare Srl	Bergamo	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Strumentale
4. UBI Leasing Spa	Brescia	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
5. Prestitalia Spa	Bergamo	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
6. UBI Factor Spa	Milano	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
7. Centrobanca Sviluppo Impresa SGR Spa	Milano		UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	RWA	Altra
8. 24-7 Finance Srl	Brescia	1	UBI Banca Spa	10,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
9. UBI Trustee Sa	Lussemburgo	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
10. UBI Finance CB 2 Srl	Milano	1	UBI Banca Spa	60,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
11. UBI Management Company Sa	Lussemburgo	1	UBI Pramerica Sgr	100,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
12. UBI Finance 2 Srl**	Brescia		UBI Banca Spa	10,000%	Integrale	RWA	Finanziaria
13. UBI Finance Srl	Milano	1	UBI Banca Spa	60,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
14. UBI Pramerica SGR Spa	Milano	1	UBI Banca Spa	65,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
15. UBI Sistemi e Servizi Spa	Brescia	1	UBI Banca Spa IW Bank Spa UBI Pramerica Sgr Prestitalia Spa UBI Academy Scrl UBI Factor Spa BancAssurance	91,936% 4,314% 1,438% 0,072% 0,010% 0,719% 0,072%	Integrale	Integrale	Strumentale
16. UBI SPV BBS 2012 Srl**	Milano	1	UBI Banca Spa	10,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
17. UBI SPV BPCI 2012 Srl**	Milano	1	UBI Banca Spa	10,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
18. UBI SPV BPA 2012 Srl**	Milano	1	UBI Banca Spa	10,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
19. UBI SPV LEASE 2016 Srl	Milano	1	UBI Banca Spa	10,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
20. UBI SPV GROUP 2016 Srl	Milano	1	UBI Banca Spa	10,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
21. KEDOMUS Srl	Brescia	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Strumentale
22. UBI Academy Scrl	Bergamo	1	UBI Banca Spa UBI Pramerica Sgr Prestitalia Spa IW Bank Spa UBI Leasing Spa UBI Sistemi e Servizi UBI Factor Spa	88,000% 1,500% 1,500% 3,000% 1,500% 3,000% 1,500%	Integrale	Integrale	Strumentale
23. Mecenate Srl	Arezzo	1	UBI Banca Spa	95,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
24. Marche Mutui 2	Roma		UBI Banca Spa		Integrale		Finanziaria
25. Marche M6	Conegliano		UBI Banca Spa		Integrale		Finanziaria
26. Focus Impresa			UBI Banca Spa	80,769%	Integrale	RWA	Fondo chiuso
27. Oro Italia Trading Srl**	Arezzo		UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	RWA	Altra
28. BancAssurance Popolari Spa	Arezzo		UBI Banca Spa	89,534%	Integrale	RWA	Assicurativa
29. BancAssurance Popolari Danni Spa	Arezzo		UBI Banca Spa BancAssurance	50,765% 49,235%	Integrale	RWA	Assicurativa
30. Assieme Srl	Arezzo		BancAssurance	90,000%	Integrale		Finanziaria
A.2 Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto							
1. Aviva Vita Spa	Milano	3	UBI Banca Spa	20,000%	Patrimonio Netto	RWA*	Assicurativa
2. Polis Fondi SGR	Milano	3	UBI Banca Spa	19,600%	Patrimonio Netto	RWA*	Finanziaria
3. Zhong Ou Asset Management	Shanghai (Cina)	3	UBI Banca Spa	25,000%	Patrimonio Netto	RWA*	Finanziaria
4. Lombarda Vita Spa	Brescia	3	UBI Banca Spa	40,000%	Patrimonio Netto	RWA*	Assicurativa
5. SF Consulting Srl	Mantova	3	UBI Banca Spa	35,000%	Patrimonio Netto	RWA	Altra
6. UFI Servizi Srl	Roma	3	Prestitalia Spa	23,167%	Patrimonio Netto	RWA	Altra
7. Montefeltro Sviluppo Scrl	Urbania	3	UBI Banca Spa	26,370%	Patrimonio Netto	RWA	Altra
Legenda Tipo di rapporto: 1= Maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria 2= Controllo congiunto 3= influenza significativa (*) Significant investment in strumenti di CET1 che, non superando le soglie condizionali (l'80% e l'85% della quota del 10% e 2% della quota del 17,5%), non sono oggetto di deduzione ma sono soggetti a specifica ponderazione per il rischio (RWA) (**) Società poste in liquidazione.							

Coefficienti patrimoniali

La tabella successiva riporta i coefficienti patrimoniali del Gruppo UBI Banca.

Importi in migliaia di euro	30.06.2018	31.12.2017
Common Equity Tier 1 prima dei filtri e delle disposizioni transitorie	6.854.001	7.712.369
Effetti delle disposizioni transitorie previste dalla normativa (minority interest)	-	8.523
Effetti delle disposizioni transitorie previste dalla normativa (riserve AFS - titoli di debito altri e titoli di capitale)	-	13.747
Effetti delle disposizioni transitorie previste dalla normativa (riserve AFS - titoli governativi)	-	24.555
Effetti delle disposizioni transitorie previste dalla normativa (Fondi Pensione)	-	1.002
Effetti delle disposizioni transitorie previste dalla normativa (DTA)	-	66.176
Effetti delle disposizioni transitorie IFRS 9	247.041	0
Rettifiche del Common Equity Tier 1 dovute a filtri prudenziali previsti dalla normativa	-10.929	-7.638
Common Equity Tier 1 capital al netto dei filtri prudenziali	7.090.112	7.789.237
<i>Deduzioni dal Common Equity Tier 1 relative agli Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore (*)</i>	-	-34.735
Common Equity Tier 1 capital	7.090.112	7.754.502
Additional Tier 1 capital prima delle deduzioni	-	-
Deduzioni dall'Additional Tier 1	-	-
<i>di cui: Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-	-
Additional Tier 1 capital	-	-
Tier 1 capital (Common Equity Tier 1 + Additional Tier 1)	7.090.112	7.754.502
Tier 2 capital prima delle disposizioni transitorie	1.463.405	1.775.601
Effetti delle disposizioni di grandfathering sugli strumenti Tier 2	-	-
Tier 2 capital dopo le disposizioni transitorie	1.463.405	1.775.601
Deduzioni dal Tier 2	-51.650	-54.630
<i>di cui: Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-	-3.859
Tier 2 capital dopo le deduzioni specifiche	1.411.755	1.720.971
Totale Fondi propri (Total own funds)	8.501.867	9.475.473
Rischio di credito	4.383.497	4.946.639
Rischio di aggiustamento della valutazione del credito	4.246	4.943
Rischi di mercato	75.404	75.680
Rischio operativo	350.961	337.033
Totale requisiti prudenziali	4.814.108	5.364.295
Attività di rischio ponderate	60.176.350	67.053.683
Common Equity Tier 1 ratio (Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	11,78%	11,56%
Tier 1 ratio (Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	11,78%	11,56%
Total capital ratio (Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)	14,13%	14,13%

(*) Il dato di confronto include gli effetti delle disposizioni transitorie

Fondi propri

Informativa quantitativa

Il calcolo dei fondi propri è stato effettuato secondo quanto previsto dalla disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento, entrata in vigore il 1° gennaio 2014, e contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation, c.d. CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive, c.d. CRD IV), che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. framework Basilea 3) secondo il recepimento nella normativa regolamentare italiana. L'introduzione delle regole di Basilea 3 è soggetta a un regime transitorio (*Phased in*), durante il quale le nuove regole sono applicate in proporzione crescente, su un arco temporale generalmente di 5 anni (2014-2018) quando avranno piena applicazione a regime (*fully application*). Nel contempo, gli strumenti di capitale non più conformi sono esclusi gradualmente dall'aggregato patrimoniale, utile ai fini di vigilanza, entro il 2021. In particolare si specifica perciò, che a partire dal 1° gennaio 2018, trovano piena applicazione le regole relative al computo degli elementi patrimoniali nei fondi propri oggetto di trattamento transitorio fino al 31 dicembre 2017 (in particolare, tra le altre, la *shortfall* su posizioni IRB, ovvero gli importi negativi risultanti dal calcolo delle perdite attese, le DTA sulla redditività futura, gli interessi di minoranza e le riserve da valutazione).

Inoltre, dal 1° gennaio 2018 il principio contabile IFRS 9 "Strumenti Finanziari" sostituisce le previsioni dello IAS 39 "Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione". L'IFRS 9 è stato pubblicato dallo IASB in data 24 luglio 2014 e l'omologazione del medesimo, in sede comunitaria, è avvenuta attraverso la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del Regolamento (UE) n. 2016/2067 del 22 novembre 2016⁴. Con riferimento agli impatti sui fondi propri regolamentari, il Gruppo ha optato per l'adesione al regime transitorio previsto dal Regolamento UE 2017/2395 che modifica il Regolamento n.575/2013 ("CRR"). Tali disposizioni consentono di rilevare gradualmente gli impatti negativi derivanti dall'applicazione del principio in oggetto riconoscendo un beneficio secondo quote decrescenti per un periodo di 5 anni (95% nel 2018, 85% nel 2019, 70% nel 2020, 50% nel 2021, 25% nel 2022).

A fine giugno, il Common Equity Tier 1 (CET1) del Gruppo UBI Banca ammonta a 7,090 miliardi circa, in diminuzione rispetto ai 7,755 miliardi di dicembre 2017. I Fondi Propri si attestano a 8,502 miliardi, in aumento rispetto a 9,475 miliardi di dicembre scorso.

Relativamente alla dinamica del *Common Equity Tier 1* (CET1), circa -664 milioni di euro, hanno contribuito principalmente, i seguenti effetti:

- -901 milioni derivanti dalle variazioni registrate a livello di riserve, risultato economico computabile a fini prudenziali e altre componenti di conto economico complessivo accumulate (*Accumulated Other Comprehensive Income, o riserva OCI*). Contribuiscono in

⁴ Cfr. "Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018" alla sezione "La transizione ai nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15", disponibile nella sezione Investor Relations del sito aziendale <http://www.ubibanca.it/>

particolare a tale dinamica l'impatto patrimoniale complessivo derivante dalla *First Time Application IFRS 9* per circa -787 milioni, il risultato del I° semestre tenuto conto di un'ipotesi di dividendo pro-quota e le variazioni registrate a livello di Riserva OCI rispettivamente dovute al venir meno del trattamento transitorio⁵ e alla contrazione registrata nel semestre a livello di portafoglio titoli a seguito dell'allargamento degli *spread* collegati al rischio sovrano;

- +247 milioni relativi alla componente patrimoniale che recepisce il contributo positivo derivante dal regime transitorio previsto dal Regolamento 2017/2395 delle rettifiche (circa -260 milioni) effettuate in sede di FTA sulle posizioni creditizie soggette a metodo *standard* (tali rettifiche risultano perciò computate al CET1 solo per il 5%);
- +35 milioni derivanti dalla dinamica della *shortfall*. In particolare contribuiscono a tale variazione -4 milioni circa a seguito del venir meno del trattamento transitorio per tale componente patrimoniale⁶ e +39 milioni riconducibili agli effetti combinati derivanti dalla dinamica in aumento delle rettifiche su crediti soggette ai modelli IRB e del calcolo delle perdite attese in seguito all'applicazione del *Model Change*⁷. Già nel corso del primo trimestre, il *Model Change* ha comportato una ricomposizione degli assorbimenti patrimoniali tra posizioni in *bonis* (con una riduzione degli RWA) e posizioni a *default* (per le quali il *Model Change* ha determinato un incremento della perdita attesa regolamentare sui portafogli a modelli interni oltre che un incremento degli RWA per effetto dell'introduzione di un requisito patrimoniale specifico per le posizioni a *default*) con un impatto complessivo sostanzialmente nullo sui ratios patrimoniali. L'aumento della perdita attesa regolamentare, che avrebbe comportato un ampliamento teorico della *shortfall* con conseguente impatto negativo sul patrimonio regolamentare, è stato sostanzialmente compensato dai maggiori accantonamenti contabili effettuati in sede di FTA sulle posizioni creditizie a modelli IRB;
- -64 milioni derivanti dal venir meno degli effetti derivanti dalle disposizioni transitorie previste per le DTA sulla redditività futura⁸, lo *stock* delle stesse non risulta infatti sostanzialmente variato nel corso del I° semestre del 2018;
- -9 milioni circa derivanti dal venir meno del trattamento transitorio per il computo degli interessi di minoranza⁹;
- +27 milioni circa derivanti da variazioni combinate registrate a livello di attività immateriali, filtri prudenziali, attività dei fondi pensione a prestazioni definite e altre variazioni residuali.

Il capitale Tier 2 è risultato in diminuzione di circa -309 milioni e si attesta a circa 1,412 miliardi. Hanno contribuito a tale dinamica la minore inclusione, rispetto a dicembre 2017, dell'eccesso di rettifiche di valore rispetto alle perdite attese sulle esposizioni creditizie oggetto del metodo IRB computabili fino ad un massimo dell'0,6% delle RWA IRB (circa -121 milioni) e la riduzione della computabilità degli strumenti per effetto dell'ammortamento regolamentare di periodo (-191 milioni). Le variazioni registrate nelle altre componenti di T2 derivano principalmente dall'applicazione delle regole a regime (in particolare si fa riferimento alle componenti collegate al trattamento transitorio della *shortfall*, per +4 milioni, e della riserva AOCI per circa -7 milioni) e alla riduzione della componente oggetto di deduzione dal patrimonio riferibile al riacquisto di strumenti di T2 (circa +6 milioni).

⁵ Inclusione degli utili/perdite per una quota pari al 100% nel 2018 rispetto al 80% previsto per il 2017 dal periodo transitorio.

⁶ In base alle disposizioni transitorie applicabili nel 2017, la *shortfall* era dedotta dal capitale CET1, T1 e T2 rispettivamente per quote pari a 80%, 10% e 10%. A dicembre 2017 in assenza di AT1, la *shortfall* pari a -38,5 mln veniva dedotta per il 90% dal CET1 beneficiando di una rettifica transitoria per il 10% di circa +3,8 milioni.

⁷ Nel primo trimestre dell'anno il Gruppo UBI ha ottenuto l'autorizzazione al *Model Change*. Per approfondimenti, cfr. comunicato stampa del 22 marzo 2018, disponibile nella sezione *Investor Relations* del sito aziendale <http://www.ubibanca.it/>

⁸ A dicembre 2017 era prevista la deduzione dell'80% dell'importo complessivo delle DTA che si basano sulla redditività futura. Il CET1 beneficiava quindi di un 20% dell'importo come rettifica transitoria.

⁹ Per quanto riguarda la graduale esclusione degli interessi di minoranza non più computabili a regime, per il 2017 era prevista al 80% (*phase-out*). Di conseguenza con la fine dell'applicazione delle disposizioni transitorie viene meno la possibilità di computare il residuo 20%.

La tabella seguente fornisce il dettaglio degli elementi che compongono i fondi propri al 30 giugno 2018.

Evoluzione dei fondi propri al 30 giugno 2018

Elemento patrimoniale	30/06/2018	31/12/2017
Capitale	2.843.177	2.843.177
Riserve di sovrapprezzo	3.294.604	3.306.627
Riserve	2.921.489	3.209.460
(i) utili	961.398	1.250.070
(ii) altre riserve	1.960.091	1.959.390
Utile/Perdita di periodo	142.130	565.014
Strumenti propri di Common Equity Tier 1 detenuti direttamente e indirettamente	(22.271)	(38.007)
Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (AOCI)	(287.673)	(120.188)
Rettifiche regolamentari relative a utili o perdite non realizzate	-	13.661
Interessi di minoranza	-	8.523
(i) importo consentito nel Common Equity Tier 1	-	-
(ii) importo computabile per effetto delle disposizioni transitorie	-	8.523
Filtri prudenziali del capitale primario di classe 1	(10.929)	(7.638)
Attività immateriali	(1.706.646)	(1.722.837)
(i) avviamento	(1.495.690)	(1.495.690)
(ii) altre attività immateriali	(210.956)	(227.147)
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese (shortfall su posizioni IRB)	-	(34.735)
(i) shortfall su posizioni IRB computabile nel CET 1 per effetto delle disposizioni transitorie	-	(30.875)
(ii) shortfall su posizioni IRB ammissibili nell'Addizionale Tier 1 eccedenti rispetto all'Addizionale Tier 1 dell'ente (Eccesso di deduzioni dall'ATI)	-	(3.859)
Rettifiche regolamentari relative a perdite non realizzate (Eccesso di deduzioni dall'ATI)	-	(2.853)
Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse e quelle derivanti da differenze temporanee	(328.699)	(264.703)
Effetti regolamentari relativi ai Fondi pensione a prestazione definita	(2.111)	(1.002)
Effetti disposizioni transitorie IFRS 9	247.041	-
COMMON EQUITY TIER 1 CAPITAL (CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1) - CET1	7.090.112	7.754.502
Strumenti computabili nell'Addizionale Tier 1 e relative riserve sovrapprezzo azioni	-	-
Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'Addizionale Tier 1	-	-
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese per effetto delle disposizioni transitorie	-	(3.859)
Importi negativi su posizioni IRB ammissibili, eccedenti rispetto all'Addizionale Tier 1	-	3.859
Importo negativo risultante dalle disposizioni transitorie previste per la perdita di periodo	-	-
Rettifiche regolamentari relative a utili o perdite non realizzate	-	(2.853)
Importi negativi di periodo, eccedenti rispetto all'Addizionale Tier 1	-	2.853
ADDITIONAL TIER 1 CAPITAL (CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1) - AT1	-	-
TIER 1 CAPITAL (CAPITALE DI CLASSE 1) - CET1 + AT1	7.090.112	7.754.502
Strumenti e prestiti subordinati computabili nel Tier 2	1.441.858	1.632.810
Strumenti e prestiti subordinati di Tier 2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel Tier 2	-	-
Importi positivi risultanti dall'eccesso di accantonamenti rispetto alle perdite attese (excess su posizioni IRB)	21.547	142.791
Strumenti propri di Tier 2 detenuti direttamente e indirettamente	(8.286)	(13.946)
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese per effetto delle disposizioni transitorie	-	(3.859)
Deduzioni per posizioni in strumenti di Tier 2 di entità del settore finanziario in cui l'ente detiene un investimento significativo	(43.364)	(43.698)
Importi da aggiungere al Tier 2 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR	-	6.873
TIER 2 CAPITAL (CAPITALE DI CLASSE 2) - T2	1.411.755	1.720.971
TOTALE FONDI PROPRI	8.501.867	9.475.473

Requisiti di capitale

Informativa quantitativa

Le tabelle di seguito riportate sintetizzano l'assolvimento dei requisiti in termini di coefficienti ed espongono i dettagli dei diversi requisiti patrimoniali.

Requisiti patrimoniali	30.06.2018	31.12.2017
RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE	4.383.496	4.946.639
Totale rischio di credito	4.332.958	4.894.812
Totale rischio di controparte	50.538	51.827
RISCHIO DI MERCATO - Metodologia standardizzata	75.404	75.680
- rischio di posizione su strumenti di debito	47.204	72.309
- rischio di posizione su strumenti di capitale	1.833	3.272
- rischio di cambio	26.367	99
- rischio di posizione su merci		
RISCHIO OPERATIVO	350.961	337.033
Metodo base	10.201	10.201
Metodo standardizzato	101.426	101.426
Metodo avanzato	239.334	225.406
RISCHIO DI AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO	4.246	4.943
Metodo standard	4.246	4.943

Coefficienti di vigilanza	30.06.2018	31.12.2017
Common Equity Tier 1 ratio		
(Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio)	11,78%	11,56%
Tier 1 ratio		
(Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	11,78%	11,56%
Total capital ratio		
(Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)	14,13%	14,13%

Rischio di credito e di controparte	30.06.2018			31.12.2017		
	Importi non ponderati	Importi ponderati	Requisito	Importi non ponderati	Importi ponderati	Requisito
A. RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE						
A.1 Metodologia Standardizzata	59.013.650	27.914.343	2.233.147	61.960.519	30.513.779	2.441.102
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	25.413.280	3.046.314	243.705	24.436.888	3.021.008	241.681
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni regionali o autorità locali	831.142	165.736	13.259	733.463	146.225	11.698
Esposizioni verso o garantite Organismi del settore pubblico	452.324	199.803	15.984	380.690	153.949	12.316
Esposizioni verso o garantite Banche multilaterali di sviluppo	11	0	0	4	0	0
Esposizioni verso o garantite Organizzazioni internazionali	0	0	0	0	0	0
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati	4.236.695	1.737.039	138.963	4.096.091	1.741.875	139.350
Esposizioni verso o garantite da Imprese e altri soggetti	8.812.514	8.298.580	663.886	9.814.609	9.154.484	732.359
Esposizioni Al dettaglio	7.877.298	5.505.776	440.462	8.525.324	5.984.533	478.762
Esposizioni Garantite da immobili	4.665.935	1.882.618	150.609	6.827.876	2.915.687	233.255
Esposizioni in stato di default	2.133.738	2.505.334	200.427	2.533.486	3.111.322	248.906
Esposizioni ad alto rischio	11.130	16.695	1.336	12.372	18.558	1.485
Esposizioni sottoforma di obbligazioni bancarie garantite	5.012	501	40	5.176	518	41
Esposizioni a breve termine verso imprese o altri soggetti o intermediari vigilati	0	0	0	0	0	0
Esposizioni verso Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	233.088	686.348	54.908	225.082	671.723	53.738
Esposizioni in strumenti di capitale	855.341	1.436.717	114.937	853.812	1.438.048	115.043
Altre esposizioni	3.486.142	2.432.882	194.631	3.515.646	2.155.849	172.468
Elementi che rappresentano posizioni verso le Cartolarizzazioni	0	0	0	0	0	0
A.2 Metodologia basata sui rating interni - Attività di Rischio	74.686.591	26.879.362	2.150.349	72.148.219	31.319.209	2.505.537
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali						
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti						
Esposizioni verso o garantite da Imprese - PMI	13.088.153	5.578.894	446.311	12.388.640	6.577.286	526.183
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Finanziamenti specializzati	0	0	0	0	0	0
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Altre imprese	24.532.624	12.777.398	1.022.192	25.021.996	17.512.536	1.401.003
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: PMI	4.463.603	1.375.388	110.031	4.899.917	871.675	69.734
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: persone fisiche	23.980.620	4.132.896	330.631	21.385.772	2.815.599	225.248
Esposizioni al dettaglio Rotative qualificate	0	0	0	0	0	0
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	4.793.769	1.100.170	88.014	4.151.637	1.388.494	111.080
Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti specializzati - slotting criteria	1.998.749	1.789.095	143.128	2.019.823	1.792.407	143.392
Elementi che rappresentano posizioni verso le cartolarizzazioni	1.829.073	125.521	10.042	2.280.434	361.212	28.897
Altre attività diverse dai crediti					0	0

Rischio di credito e di controparte	30.06.2018				31.12.2017			
	Rischio di credito		Rischio di controparte		Rischio di credito		Rischio di controparte	
	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale
Metodologia standardizzata	27.390.489	2.191.238	523.854	41.909	29.981.710	2.398.537	532.069	42.565
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	3.046.314	243.705	-	-	3.021.008	241.681	-	-
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni regionali o autorità locali	165.729	13.258	7	1	146.216	11.697	9	1
Esposizioni verso o garantite Organismi del settore pubblico	199.803	15.984	-	-	153.949	12.316	-	-
Esposizioni verso o garantite Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati	1.674.324	133.946	62.715	5.017	1.690.748	135.260	51.127	4.090
Esposizioni verso o garantite da imprese e altri soggetti	8.117.041	649.363	181.539	14.523	8.958.248	716.660	196.236	15.699
Esposizioni Al dettaglio	5.505.641	440.451	135	11	5.984.103	478.728	430	34
Esposizioni Garantite da immobili	1.882.618	150.609	-	-	2.915.687	233.255	-	-
Esposizioni in stato di default	2.498.960	199.917	6.374	510	3.100.972	248.078	10.350	828
Esposizioni ad alto rischio	16.695	1.336	-	-	18.558	1.485	-	-
Esposizioni sottoforma di obbligazioni bancarie garantite	501	40	-	-	518	41	-	-
Esposizioni a breve termine verso imprese e altri soggetti o intermediari vigilati	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	686.348	54.908	-	-	671.723	53.738	-	-
Esposizioni in strumenti di capitale	1.163.633	93.090	273.084	21.847	1.164.131	93.130	273.917	21.913
Altre esposizioni	2.432.882	194.631	-	-	2.155.849	172.468	-	-
Elementi che rappresentano posizioni verso le Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Metodologia basata sui rating interni	26.771.496	2.141.720	107.866	8.629	31.203.434	2.496.275	115.775	9.262
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali								
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti								
Esposizioni verso o garantite da Imprese - PMI	5.578.894	446.311			6.577.286	526.183		
- cui si applica il fattore di sostegno	2.771.299	221.704			3.593.882	287.511		
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Finanziamenti specializzati	-	-						
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Altre imprese	12.777.398	1.022.192			17.512.536	1.401.003		
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: PMI	1.375.388	110.031			871.675	69.734		
- cui si applica il fattore di sostegno	307.668	24.613			210.871	16.870		
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: persone fisiche	4.132.896	330.631			2.815.599	225.248		
Esposizioni al dettaglio Rotative qualificate	-	-						
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	1.100.170	88.014			1.388.494	111.080		
- cui si applica il fattore di sostegno	666.836	53.347			680.661	54.453		
Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche	-	-						
Finanziamenti specializzati - Slotting criteria	1.681.229	134.499	107.866	8.629	1.676.632	134.130	115.775	9.262
Altre attività diverse dai crediti								
Elementi che rappresentano posizioni verso le cartolarizzazioni	125.521	10.042			361.212	28.897		
TOTALE	54.161.985	4.332.958	631.720	50.538	61.185.144	4.894.812	647.844	51.827

Il Gruppo UBI, a seguito delle autorizzazioni ricevute da parte dell’Autorità di Vigilanza, utilizza i modelli interni¹⁰ per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito - segmenti “Corporate” (“esposizioni verso imprese”) e “Retail” (sottoportafogli “dettaglio: esposizioni garantite da immobili” e “dettaglio: esposizioni altro¹¹”) - e dei rischi operativi.

Come già specificato, nel corso del I° trimestre 2018 UBI Banca ha ricevuto l’autorizzazione da parte della BCE all’implementazione del *Model Change*¹², che adegua al nuovo contesto normativo i modelli interni della Banca per il rischio di credito, introducendo tra l’altro un requisito patrimoniale per le posizioni a *default*.

Con riferimento alle attività di rischio ponderate (60,176 miliardi dai 67,054 miliardi di fine 2017), si registra un decremento di circa -6,877 miliardi di euro. Tale dinamica è principalmente riconducibile agli effetti derivanti dall’applicazione dei nuovi modelli interni sulle posizioni in *bonis* (*Model Change*), ai minori assorbimenti patrimoniali sulle Società prodotte e al recupero dell’eleggibilità di garanzie.

Tenuto conto di tali dinamiche, al 30 giugno 2018 il rispetto dei requisiti minimi patrimoniali, pari al totale dei requisiti per i rischi di credito, controparte, di aggiustamento della valutazione del credito, mercato e operativo, comporta un fabbisogno di capitale pari a circa 4.814 milioni (5.364 milioni a dicembre 2017) a fronte del quale il Gruppo registra un’effettiva dotazione patrimoniale di vigilanza (fondi propri) pari a 8.502 milioni (9.475 milioni a dicembre 2017).

Come da comunicazione del 28 dicembre 2017¹³ la BCE ha stabilito che per il 2018 il Gruppo UBI dovrà rispettare, a livello consolidato:

- un nuovo requisito minimo di CET1 pari all’8,625% (risultato della somma tra Capitale Regolamentare Minimo di *Pillar 1* (4,5%), requisito di *Pillar 2* (2,25%) e *Capital Conservation Buffer* (1,875%¹⁴)).
- un requisito minimo di *Total SREP Capital Requirement* pari al 10,25% (risultato della somma tra Capitale Regolamentare Minimo di *Pillar 1* (8%) e del requisito di *Pillar 2* (2,25%)). Aggiungendo il *Capital Conservation Buffer* dell’1,875%, si perviene a un requisito minimo in termini di *Total Capital Ratio* di Vigilanza del 12,125%.

Al 30 giugno il Gruppo UBI rispetta le soglie regolamentari richieste, infatti, il *Common Equity Tier 1 ratio* e *Tier 1 ratio* si attestano all’11,78% (dall’11,56% a dicembre 2017) e il *Total Capital ratio* al 14,13% (dal 14,13% a dicembre 2017).

Applicando le regole di Basilea 3 secondo il regime di piena applicazione senza tenere conto degli effetti derivanti dall’adesione al regime transitorio previsto a partire dal 2018 dal Regolamento UE 2017/2395 relativamente agli impatti patrimoniali della FTA IFRS9 i coefficienti patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2018 risulterebbero pari all’11,42% in termini di *Common Equity Tier 1 ratio* e *Tier 1 ratio* e al 13,77% in termini di *Total Capital Ratio*.

¹⁰ Per maggiori dettagli in tema di modelli interni si veda il documento integrale di Informativa alla data del 31 dicembre 2017 e cfr comunicato stampa del 22 marzo 2018 disponibile nella sezione Investor Relations del sito aziendale <http://www.ubibanca.it/>

¹¹ Limitatamente al portafoglio delle piccole e medie imprese incluse nel segmento “Retail” (“SME Retail”).

¹² Per approfondimenti, cfr. comunicato stampa del 22 marzo 2018, disponibile nella sezione Investor Relations del sito aziendale <http://www.ubibanca.it/>

¹³ Cfr. comunicato stampa del 28 dicembre 2017 disponibile nella sezione *Investor Relations* del sito aziendale <http://www.ubibanca.it/>

¹⁴ In applicazione della disciplina transitoria *phased in* prevista per il sistema dalla Banca d’Italia, il CCB era incluso per l’1,25% nei requisiti per il 2017, ed è incluso per l’1,875% nei requisiti per il 2018.

Modello IFRS 9-FL. Confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria degli enti, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti

(importi in in migliaia di euro)

Available capital (amounts)	30.06.2018	31.03.2018
Common Equity Tier 1 (CET1) capital	7.090.112	7.195.245
Common Equity Tier 1 (CET1) capital as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied	6.843.072	6.952.747
Tier 1 capital	7.090.112	7.195.245
Tier 1 capital as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied	6.843.072	6.952.747
Total capital	8.501.867	8.676.231
Total capital as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied	8.254.826	8.433.733

Risk-weighted assets (amounts)	30.06.2018	31.03.2018
Total risk-weighted assets	60.176.350	59.942.487
Total risk-weighted assets as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied	59.939.669	59.706.794

Capital ratios	30.06.2018	31.03.2018
Common Equity Tier 1 (as a percentage of risk exposure amount)	11,78%	12,00%
Common Equity Tier 1 (as a percentage of risk exposure amount) as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied	11,42%	11,64%
Tier 1 (as a percentage of risk exposure amount)	11,78%	12,00%
Tier 1 (as a percentage of risk exposure amount) as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied	11,42%	11,64%
Total capital (as a percentage of risk exposure amount)	14,13%	14,47%
Total capital (as a percentage of risk exposure amount) as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied	13,77%	14,13%

In particolare la differenza che si registra tra il CET1 e il CET1 *fully loaded* (come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti) è imputabile alla componente patrimoniale positiva pari a circa +247 milioni che sterilizza il 95% delle rettifiche (circa -260 milioni) effettuate in sede di FTA sulle posizioni creditizie soggette a metodo *standard*. Al contrario, i maggiori accantonamenti contabili effettuati in sede di FTA sulle posizioni creditizie a modelli IRB sono state completamente compensate dalla perdita attesa regolamentare generatasi, in particolare per le posizioni a posizioni a *default*, in seguito all'applicazione del *Model Change*.

Con riferimento ai valori delle Attività Ponderate per il Rischio (RWA) la differenza tra il valore *phased in* e il valore a regime, circa +236 milioni, è determinato dalle maggiori RWA collegate

alla rettifica transitoria IFRS 9 (95% delle maggiori rettifiche, circa 260 milioni effettuate in sede di FTA sulle posizioni creditizie soggette a metodo *standard*).

A decorrere dal 1° gennaio 2016, le Banche hanno l'obbligo di detenere una riserva di capitale anticiclica. Tenuto conto che, come da comunicazione del 23 marzo 2018, per il II° trimestre 2018 la Banca d'Italia ha fissato allo 0% il coefficiente della riserva anticiclica per le esposizioni verso controparti residenti in Italia e considerando che il Gruppo presenta principalmente esposizioni verso soggetti nazionali¹⁵, la riserva anticiclica del Gruppo risulta essere non significativa.

Il 30 aprile, in ottemperanza alla normativa vigente, il Gruppo UBI ha inviato all'Autorità di Vigilanza il Resoconto ICAAP e ILAAP 2017. Anche in tale occasione i risultati delle valutazioni di adeguatezza patrimoniale hanno confermato la disponibilità di margini significativi per il mantenimento di una posizione patrimoniale a livello corrente, prospettico e in condizioni di stress, superiore ai requisiti richiesti.

Tenuto conto dei ratio conseguiti al 30 giugno 2018 - e in base alle simulazioni effettuate secondo la normativa attuale per i prossimi anni e a livello *fully loaded* - appare evidente la disponibilità di margini significativi per il mantenimento di una posizione patrimoniale solida e superiore ai requisiti richiesti.

¹⁵ Il requisito di capitale relativo alle esposizioni rilevanti verso controparti non residenti in Italia è inferiore al 5% del requisito complessivo delle esposizioni rilevanti.

Leva finanziaria

Informativa qualitativa

Nell'ambito del *framework* Basilea 3, è stato introdotto il coefficiente di leva finanziaria (*leverage ratio*), quale requisito supplementare rispetto ai requisiti patrimoniali basati sul rischio. L'inserimento dell'indice di leva nell'assetto normativo risponde ai seguenti obiettivi:

- vincolare l'espansione delle esposizioni complessive alla disponibilità di un'adeguata base patrimoniale e contenere, nelle fasi espansive del ciclo economico, il livello di indebitamento delle banche, contribuendo in tal modo a ridurre il rischio di processi di *deleveraging* in situazioni di crisi;
- introdurre un presidio aggiuntivo a fronte del rischio modello - attraverso una misura semplice e non basata sul rischio - con funzione di *backstop* del requisito patrimoniale basato sul rischio.

L'imposizione del requisito regolamentare di leva finanziaria – quale requisito di Primo Pilastro – avverrà dal 1° gennaio 2018, subordinatamente all'approvazione del Consiglio e del Parlamento europeo di una specifica proposta legislativa. Dal 1° gennaio 2015 è previsto per le banche l'obbligo di *disclosure* del proprio indice di leva.

Il *leverage ratio* è calcolato come rapporto fra il capitale di classe 1 (misura di capitale) e il valore dell'esposizione complessiva del Gruppo (misura dell'esposizione). Quest'ultima è la somma dei valori dell'esposizione di tutte le attività e degli elementi fuori bilancio non dedotti nel determinare la misura del capitale¹⁶.

Il coefficiente è espresso in percentuale ed è soggetto a un limite di riferimento del 3% (valore di riferimento del Comitato di Basilea)¹⁷; la sua frequenza di monitoraggio è trimestrale ed è effettuata sia a livello individuale sia a livello consolidato.

Il *leverage ratio* è utilizzato per monitorare il rischio di una leva finanziaria eccessiva nell'ambito degli Altri Rischi ed è soggetto – oltre che al riferimento regolamentare sopra richiamato - a limiti quantitativi fissati internamente¹⁸.

¹⁶ In particolare, la misura dell'esposizione include: derivati, Securities Financing Transactions (SFT), poste fuori bilancio (aperture di credito, garanzie e impegni, transazioni non perfezionate o in attesa di regolamento, etc.), altre attività di bilancio diverse da derivati e SFT.

¹⁷ A tal proposito l'EBA ha pubblicato in data 3 agosto 2016 il report "*EBA report on the leverage ratio requirements under article 511 of the CRR*" in cui raccomanda l'introduzione di un requisito minimo a livello di *leverage ratio* al fine di mitigare il rischio di una eccessiva leva finanziaria. I risultati dell'analisi quantitativa confermano una calibrazione del LR minimo al 3% efficace come misura di protezione che va ad aggiungersi ai requisiti prudenziali di capitale *risk based* previsti. Anche la proposta di modifica al Regolamento 575/2013 pubblicata dalla Commissione Europea conferma un target minimo del 3%.

¹⁸ Si veda, in proposito, la sezione *Obiettivi e politiche di gestione del rischio* del documento di Informativa al Pubblico - Pillar 3 al 31 dicembre 2017.

Informativa quantitativa

Per quanto riguarda il Leverage ratio, l'indicatore al 30 giugno 2018 si attesta al 5,37%, mentre l'indicatore a regime è stimato pari al 5,19%.

La tabella seguente riporta i dati di sintesi relativi al calcolo del *leverage ratio* del Gruppo UBI al 30 giugno 2018. Il valore dell'indicatore è stato calcolato secondo le previsioni del CRR, così come modificate dall'Atto delegato (UE) 62/2015¹⁹ e tiene conto di quanto previsto dagli "Orientamenti sulle informative uniformi ai sensi dell'articolo 473 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda le disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui fondi propri", EBA/GL/2018/01.

Nel calcolo dell'indicatore – misure di capitale e dell'esposizione – sono state utilizzate entrambe le configurazioni del capitale di classe 1 (Tier 1) e delle esposizioni di fine periodo:

- Tier 1 e valore dell'esposizione in regime transitorio, ovvero determinati avendo a riferimento le previsioni di calcolo *pro tempore* applicabili nel periodo transitorio previsto dal Regolamento UE 2017/2395 relativamente agli impatti patrimoniali della FTA IFRS9;
- Tier 1 e valore dell'esposizione a regime, ovvero determinati come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti.

Leverage ratio al 30 giugno 2018

	30.06.2018	31.12.2017
capitale di classe 1 (Tier 1) a regime	6.843.072	7.664.885
valore dell'esposizione a regime	131.813.441	132.540.784
indicatore di leva finanziaria a regime	5,19%	5,78%
capitale di classe 1 (Tier 1) transitorio	7.090.112	7.754.502
valore dell'esposizione transitorio	132.060.482	132.621.877
indicatore di leva finanziaria transitorio	5,37%	5,85%

¹⁹ L'atto delegato allinea le regole di calcolo del coefficiente alle previsioni del Comitato di Basilea - cfr. *Basel III leverage ratio framework and disclosure requirements*, gennaio 2014.

Rischio di credito: informazioni generali e rettifiche

Informativa quantitativa

Nella presente sezione si riportano le tabelle che mostrano la distribuzione delle esposizioni creditizie lorde suddivise per tipologia, qualità creditizia, area geografica, settore economico e vita residua contrattuale. Sono altresì mostrate le dinamiche delle rettifiche di valore complessive, a fronte delle esposizioni deteriorate. I valori esposti, determinati secondo le regole contabili, non tengono conto degli effetti delle tecniche di attenuazione del rischio di credito e attengono sia alle posizioni del portafoglio bancario sia a quelle del portafoglio di negoziazione. Inoltre, si puntualizza che i dati al 30 giugno 2018 non sarebbero pienamente comparabili con quelli riferibili al periodo di raffronto in quanto questi ultimi al 31 dicembre 2017 sono stati determinati in applicazione del principio contabile internazionale IAS 39. Per tale ragione si specifica che i dati del periodo di raffronto non sono esposti nella presente informativa.

Informativa quantitativa

Esposizioni creditizie lorde e nette distinte per principali tipologie di esposizione

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	Write-off parziali	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.008.425	(4.865.777)	7.142.648	1.701.436	97.301.917	(558.266)	96.743.651	103.886.299
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	11.497.404	(19.651)	11.477.753	11.477.753
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	10.085	10.085
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	212.835	(79.892)	132.943	-	-	-	340.488	473.431
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
30/06/2018	12.221.260	(4.945.669)	7.275.591	1.701.436	108.799.321	(577.917)	108.571.977	115.847.568

Esposizioni creditizie nette distinte per principali tipologie di esposizione

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Attività non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.473.505	3.544.211	124.932	2.541.793	94.201.858	103.886.299
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	11.477.753	11.477.753
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	10.085	10.085
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	907	131.311	725	1.757	338.731	473.431
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
30.06.2018	3.474.412	3.675.522	125.657	2.543.550	106.028.427	115.847.568

Distribuzione per aree geografiche delle esposizioni verso la clientela, ripartite per principali tipologie di esposizione

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO		TOTALE	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	7.155.805	3.459.360	39.094	15.027	55	24	-	-	1	1	7.194.955	3.474.412
A.2 Inadempenze probabili	4.853.796	3.653.013	28.488	18.743	7	5	1	1	3.764	3.760	4.886.056	3.675.522
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	140.071	125.503	175	151	3	3	-	-	-	-	140.249	125.657
A.4 Esposizioni non deteriorate	92.091.872	91.547.252	3.226.845	3.209.610	1.840.757	1.838.943	259.560	259.021	27.199	27.114	97.446.233	96.881.940
TOTALE	104.241.544	98.785.128	3.294.602	3.243.531	1.840.822	1.838.975	259.561	259.022	30.964	30.875	109.667.493	104.157.531
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Esposizioni deteriorate	566.488	530.193	3.268	3.268	3	3	-	-	-	-	569.759	533.464
B.2 Esposizioni non deteriorate	42.666.090	42.629.196	738.551	738.069	65.378	65.224	142.118	141.926	3.663	3.661	43.615.800	43.578.076
TOTALE	43.232.578	43.159.389	741.819	741.337	65.381	65.227	142.118	141.926	3.663	3.661	44.185.559	44.111.540
30.06.2018	147.474.122	141.944.517	4.036.421	3.984.868	1.906.203	1.904.202	401.679	400.948	34.627	34.536	153.853.052	148.269.071

Distribuzione per aree geografiche delle esposizioni verso banche, ripartite per principali tipologie di esposizione

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO		TOTALE	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Inadempenze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	8.817.236	8.814.475	857.349	852.470	19.555	19.216	81.864	81.372	5.358	5.349	9.781.362	9.772.882
TOTALE	8.817.236	8.814.475	857.349	852.470	19.555	19.216	81.864	81.372	5.358	5.349	9.781.362	9.772.882
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Esposizioni non deteriorate	402.844	402.842	267.333	267.241	8.386	8.381	68.658	68.615	42.754	42.725	789.975	789.804
TOTALE	402.844	402.842	267.333	267.241	8.386	8.381	68.658	68.615	42.754	42.725	789.975	789.804
30.06.2018	9.220.080	9.217.317	1.124.682	1.119.711	27.941	27.597	150.522	149.987	48.112	48.074	10.571.337	10.562.686

Distribuzione per vita residua contrattuale dell'intero portafoglio, ripartito per tipologia di esposizione

	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorno a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata	TOTALE
Attività per cassa	13.244.603	1.133.726	1.025.460	2.432.121	5.002.815	5.171.066	7.635.776	33.113.244	38.250.676	7.920.211	114.929.698
A.1 Titoli di Stato	887	-	-	-	43.549	75.528	562.364	2.965.520	7.567.197	-	11.215.045
A.2 Altri titoli di debito	15.662	-	12	-	1.210	2.876	8.741	433.206	356.889	18.266	836.862
A.3 Quote OICR	233.045	-	-	-	-	-	-	-	-	-	233.045
A.4 Finanziamenti	12.995.009	1.133.726	1.025.448	2.432.121	4.958.056	5.092.662	7.064.671	29.714.518	30.326.590	7.901.945	102.644.746
- Banche	1.157.922	16.933	2.934	121.265	38.834	29.640	122.056	353.677	210	7.689.729	9.533.200
- Clientela	11.837.087	1.116.793	1.022.514	2.310.856	4.919.222	5.063.022	6.942.615	29.360.841	30.326.380	212.216	93.111.546
Passività per cassa	68.943.807	1.864.087	332.332	793.134	1.931.724	2.880.816	4.580.107	22.873.333	7.339.203	-	111.538.543
B.1 Depositi e conti correnti	67.862.403	67.588	3.192	86.591	163.816	257.817	511.118	127.649	4.593	-	69.084.767
- Banche	992.062	65.934	537	8.591	-	-	-	-	-	-	1.067.124
- Clientela	66.870.341	1.654	2.655	78.000	163.816	257.817	511.118	127.649	4.593	-	68.017.643
B.2 Titoli di debito	458.796	351.539	9.510	333.996	843.999	2.393.127	3.871.018	9.314.544	6.765.859	-	24.342.388
B.3 Altre passività	622.608	1.444.960	319.630	372.547	923.909	229.872	197.971	13.431.140	568.751	-	18.111.388
Operazioni "fuori bilancio"	(3.985.747)	221.992	(11.622)	40.149	144.032	1.054.388	146.144	1.476.850	278.280	-	(635.534)
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	182.404	(3.582)	868	2.481	26.168	(191.349)	(374.647)	(287.384)	-	(645.041)
- Posizioni lunghe	-	881.148	278.986	3.328.351	1.075.627	868.737	437.301	317.931	292.335	-	7.480.416
- Posizioni corte	-	698.744	282.568	3.327.483	1.073.146	842.569	628.650	692.578	579.719	-	8.125.457
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	(177.087)	2.106	431	(69)	9.820	81.634	58.909	-	-	-	(24.256)
- Posizioni lunghe	405.791	3.554	431	4.492	27.720	101.150	107.339	-	-	-	650.477
- Posizioni corte	582.878	1.448	-	4.561	17.900	19.516	48.430	-	-	-	674.733
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	15.440	-	(15.440)	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	15.440	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.440
- Posizioni corte	-	-	15.440	-	-	-	-	-	-	-	15.440
C.4 Impegni irrevocabili ad erogare fondi	(3.848.501)	37.482	6.969	39.090	131.730	945.223	277.507	1.843.716	563.092	-	(3.692)
- Posizioni lunghe	8.544.974	37.482	6.969	39.090	131.730	945.223	277.507	1.843.716	563.092	-	12.389.783
- Posizioni corte	12.393.475	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.393.475
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	24.401	-	-	260	1	1.363	1.077	7.781	2.572	-	37.455
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.7 Derivati creditizi con scambi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Distribuzione per settore economico delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso la clientela

Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche			Società finanziarie			Società finanziarie (di cui: imprese di assicurazione)		
	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Sofferenze	13.834	(5.027)	8.807	110.233	(54.458)	55.775	52	(23)	29
A.2 Inadempienze probabili	8.723	(1.823)	6.900	75.731	(26.022)	49.709	6	(1)	5
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	12.226	(220)	12.006	379	(52)	327	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	12.831.999	(14.276)	12.817.723	4.732.444	(18.134)	4.714.310	160.917	(460)	160.457
TOTALE A	12.866.782	(21.346)	12.845.436	4.918.787	(98.666)	4.820.121	160.975	(484)	160.491
B. Esposizioni "fuori bilancio"									
B.1 Esposizioni deteriorate	3.570	(1)	3.569	1.667	(19)	1.648	-	-	-
B.2 Esposizioni non deteriorate	2.698.332	(358)	2.697.974	5.195.283	(13.247)	5.182.036	119.948	(31)	119.917
TOTALE B	2.701.902	(359)	2.701.543	5.196.950	(13.266)	5.183.684	119.948	(31)	119.917
30.06.2018	15.568.684	(21.705)	15.546.979	10.115.737	(111.932)	10.003.805	280.923	(515)	280.408

Esposizioni/Controparti	Società non finanziarie			Famiglie			Totale		
	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Totale Esposizione lorda	Totale Rettifiche valore complessive	Totale Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Sofferenze	4.293.428	(2.150.512)	2.142.916	2.777.408	(1.510.523)	1.266.885	7.194.955	(3.720.543)	3.474.412
A.2 Inadempienze probabili	3.523.967	(923.582)	2.600.385	1.277.629	(259.106)	1.018.523	4.886.056	(1.210.534)	3.675.522
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	75.160	(9.265)	65.895	52.484	(5.055)	47.429	140.249	(14.592)	125.657
A.4 Esposizioni non deteriorate	43.721.203	(354.610)	43.366.593	35.999.670	(176.813)	35.822.857	97.446.233	(564.293)	96.881.940
TOTALE A	51.613.758	(3.437.969)	48.175.789	40.107.191	(1.951.497)	38.155.694	109.667.493	(5.509.962)	104.157.531
B. Esposizioni "fuori bilancio"									
B.1 Esposizioni deteriorate	548.205	(35.409)	512.796	16.317	(866)	15.451	569.759	(36.295)	533.464
B.2 Esposizioni non deteriorate	32.048.441	(19.238)	32.029.203	3.553.796	(4.850)	3.548.946	43.615.800	(37.724)	43.578.076
TOTALE B	32.596.646	(54.647)	32.541.999	3.570.113	(5.716)	3.564.397	44.185.559	(74.019)	44.111.540
30.06.2018	84.210.404	(3.492.616)	80.717.788	43.677.304	(1.957.213)	41.720.091	153.853.052	(5.583.981)	148.269.071

Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato e uso delle ECAI

Informativa quantitativa

Distribuzione delle esposizioni per classe di merito creditizio e per classe regolamentare di attività: metodologia standardizzata²⁰.

Portafogli	30.06.2018		31.12.2017	
	Esposizione CON attenuazione del rischio di credito	Esposizione SENZA attenuazione del rischio di credito	Esposizione CON attenuazione del rischio di credito	Esposizione SENZA attenuazione del rischio di credito
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	25.562.630	23.892.422	24.603.074	23.037.856
0%	23.057.059	21.389.868	22.090.648	20.527.100
20%	93.938	93.938	88.792	88.792
50%	145.145	142.128	155.472	153.802
100%	1.807.066	1.807.066	1.829.726	1.829.726
250%	459.422	459.422	438.436	438.436
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni regionali o autorità locali	1.415.691	1.382.117	1.356.099	1.319.853
20%	1.415.691	1.382.117	1.356.099	1.319.853
Esposizioni verso o garantite da organismi del settore pubblico	1.339.729	1.339.190	1.322.453	1.321.844
20%	1.191.453	1.191.286	1.209.434	1.209.232
100%	148.276	147.904	113.019	112.612
Esposizioni verso o garantite da Banche multilaterali di sviluppo	11	-	4	-
0%	11	-	4	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati	5.023.501	7.871.799	5.258.687	6.848.576
0%			60.697	60.697
2%	486.488	486.488	319.526	319.526
20%	3.114.119	5.591.700	3.276.257	4.666.899
50%	255.427	255.416	200.460	198.954
100%	1.167.467	1.538.195	1.401.747	1.602.500
Esposizioni verso o garantite da imprese e altri soggetti	10.823.368	10.917.094	17.043.307	17.152.217
2%			141.665	141.665
20%	48.444	48.444	67.320	67.320
50%	967.177	967.177	1.008.419	1.008.419
70%	9.626.686	9.720.412	15.622.380	15.731.290
100%	181.061	181.061	203.523	203.523
Esposizioni al dettaglio	10.820.256	11.128.618	14.335.486	14.698.121
75%	10.820.256	11.128.618	14.335.486	14.698.121
Esposizioni garantite da immobili	4.681.084	4.686.008	6.862.463	6.867.070
35%	2.499.263	2.501.876	2.809.245	2.810.741
50%	2.181.821	2.184.132	4.053.218	4.056.329
Esposizioni in stato di default	2.188.144	2.200.699	2.704.245	2.716.534
100%	1.411.902	1.417.775	1.398.781	1.403.730
150%	776.242	782.924	1.305.464	1.312.804
Esposizioni ad alto rischio	14.452	14.452	16.094	16.094

²⁰ La tabella fornisce le esposizioni del gruppo bancario soggette a rischio di credito – metodo standardizzato; le esposizioni sono rappresentate per classe di merito creditizio e per classe regolamentare e sono determinate secondo le regole di vigilanza prudenziale.

(continua)

Portafogli	30.06.2018		31.12.2017	
	Esposizione CON attenuazione del rischio di credito	Esposizione SENZA attenuazione del rischio di credito	Esposizione CON attenuazione del rischio di credito	Esposizione SENZA attenuazione del rischio di credito
Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	5.012	5.012	5.176	5.176
10%	5.012	5.012	5.176	5.176
Esposizioni verso Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)	237.505	237.505	229.721	229.721
100%	160.254	160.254	165.949	165.949
150%	39.557	39.557	26.067	26.067
1250%	37.694	37.694	37.705	37.705
Esposizioni in strumenti di capitale	855.341	855.342	853.812	853.812
100%	467.758	467.758	464.322	464.322
250%	387.583	387.584	389.490	389.490
Altre esposizioni	3.486.142	3.486.142	3.515.646	3.515.646
0%	567.523	567.523	700.649	700.649
20%	830.950	830.950	823.935	823.935
100%	2.072.102	2.072.102	1.991.062	1.991.062
1250%	15.567	15.567		
Esposizioni in bilancio soggette al rischio di credito	56.436.853	55.113.841	59.341.847	58.100.338
Esposizioni fuori bilancio soggette a rischio di credito	8.976.378	8.886.813	17.782.866	17.672.620
Securities Financing Transactions	78.264	3.029.502	50.375	1.825.410
Derivati e Esposizioni con regolamento a lungo termine	961.371	986.244	931.179	984.152
Totale Generale	66.452.866	68.016.400	78.106.267	78.582.520

Rischio di credito: uso del metodo IRB

Informativa qualitativa

Autorizzazione da parte della Banca d'Italia all'uso del metodo prescelto e all'applicazione del processo di estensione ("roll-out")

Con i provvedimenti n. 689988 del 19 luglio 2013 e n. 423940 del 16 maggio 2012, la Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo UBI Banca all'utilizzo dei sistemi interni di *rating* avanzati (AIRB – *Advanced Internal Rating Based*) per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito relativo rispettivamente al segmento *Retail* regolamentare, sottoclassi "*Esposizioni garantite da immobili residenziali*" e "*Altre esposizioni al dettaglio (SME Retail)*", e al segmento *Corporate* regolamentare. L'autorizzazione prevede l'utilizzo delle stime interne dei parametri di Probabilità di *Default* (PD) e di *Loss Given Default* (LGD) per i portafogli RRE - *Residential Real Estate* (Privati e Imprese Retail), Retail Altro (Imprese Retail) e *Corporate*. Come già specificato, nel corso del I° trimestre 2018 UBI Banca ha ricevuto l'autorizzazione da parte della BCE all'implementazione del *Model Change*²¹, che adegua al nuovo contesto normativo i modelli interni della Banca per il rischio di credito, introducendo tra l'altro un requisito patrimoniale per le posizioni a *default*.

Per tutti gli altri portafogli è utilizzato il metodo standardizzato, da applicarsi secondo quanto stabilito nel piano di estensione (*roll-out*) presentato all'Organo di Vigilanza.

Alla data, l'ambito di applicazione degli approcci autorizzati, in termini di perimetro societario, è il seguente:

- AIRB: IW Bank S.p.A.²² e UBI Banca S.p.A.²³;
- le restanti entità legali del Gruppo, nonché la nuova clientela esclusiva acquisita a seguito dell'incorporazione delle c.d. "*Bridge Banks*"²⁴, continueranno ad utilizzare l'approccio standardizzato fino alla rispettiva data di autorizzazione/*roll-out*.

L'istanza di validazione approvata dalla Banca d'Italia prevede un piano di *roll-out* dei portafogli da assoggettare alla metodologia AIRB/IRB che, per ciascuna *Legal Entity*, prevede specifiche scadenze per segmento di clientela regolamentare (*Corporate*, *Retail - RRE* e *Retail - Other*) e parametro di rischio (PD, LGD, esposizione al momento del *default* - EAD, scadenza - *Maturity*, M). Il piano di *roll-out* si sviluppa nell'arco temporale 2018-2022, mentre è stata

²¹ Per approfondimenti, cfr. comunicato stampa del 22 marzo 2018, disponibile nella sezione Investor Relations del sito aziendale <http://www.ubibanca.it/>

²² La società IW Bank Spa nel corso del 2015 è stata fusa in UBI Banca Private Investment Spa, successivamente la nuova società è stata ridenominata IW Bank Spa.

²³ Con decorrenza 21/11/2016 per Banca Popolare Commercio e Industria Spa e Banca Regionale Europea Spa e 20/02/2017 per Banca Popolare di Bergamo Spa, Banco di Brescia Spa, Banca di Valle Camonica Spa, Banca Popolare di Ancona Spa e Carime Spa, si è completato l'iter societario di creazione della Banca Unica con l'accorpamento in UBI Banca delle banche rete cui ha fatto seguito, in data 10/05/2017, l'acquisizione dal Fondo di Risoluzione delle c.d. "*Bridge Bank*" (Nuova Banca delle Marche, Nuova Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio e Nuova Carichieti) e la successiva incorporazione, nell'ambito della stessa Banca Unica, di Banca Adriatica (ex Nuova Banca delle Marche) in data 23/10/2017 e di Banca Tirrenica (ex Nuova Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio) in data 20/11/2017 così come approvato l'11 maggio 2017 dal Consiglio di Sorveglianza. Le fasi di incorporazione della Banca Teatina (ex Nuova Carichieti) sono state concluse nel febbraio 2018.

²⁴ Si fa riferimento a controparti che non avevano rapporti in essere nel in UBI Banca prima dell'operazione di acquisizione.

richiesta l'esenzione in via permanente dal campo di applicazione del metodo AIRB, oltre che per le Banche e filiali estere del Gruppo, per le seguenti esposizioni:

- esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali;
- esposizioni verso intermediari vigilati;
- esposizioni verso istituzioni senza scopo di lucro;
- esposizioni nei confronti di componenti del gruppo bancario di appartenenza;
- esposizioni in strumenti di capitale;
- esposizioni coperte da garanzie e controgaranzie rilasciate dallo Stato riconosciute ai sensi delle norme in materia di attenuazione del rischio di credito;
- esposizioni assistite da protezione del credito fornita dai soggetti sopra elencati (amministrazioni centrali, banche centrali e intermediari vigilati) al quale si applica il metodo standardizzato in via permanente;
- codici anagrafici generici riconducibili a contropartite economiche non attribuibili direttamente a singole controparti debitori/creditori, principalmente verso le società veicolo costituite ai fini delle operazioni in *covered bond* e auto-cartolarizzazione.

L'output dei modelli è rappresentato da 9 classi di *rating* a cui corrispondono le relative PD, tali PD vengono mappate sulla Scala Maestra a 14 classi (confrontabile con i *rating* delle principali Agenzie esterne di valutazione) esclusivamente a fini di *reporting*.

Nell'ambito dei modelli di LGD, il Gruppo UBI Banca ha sviluppato modelli di LGD differenziati per classe regolamentare.

Master Scale	SOGLIE PD		MODELLI DI RATING INTERNO UBI				RATING ESTERNI
	PD Min	PD Max	Corporate e Large Corporate	Small Business	Imprese Retail	Privati	Moody's (1)
			classe	classe	classe	classe	
SM 1	0,030%	0,049%					Aaa Aa1 Aa2 Aa3
SM 2	0,049%	0,084%	1			1	A1 A2 A3
SM 3	0,084%	0,174%		1	1	2	Baa1
SM 4	0,174%	0,298%	2				Baa2 Baa3
SM 5	0,298%	0,469%		2	2		Ba1
SM 6	0,469%	0,732%	3	3	3	3	Ba1 / Ba2
SM 7	0,732%	1,102%	4				Ba2
SM 8	1,102%	1,867%		4	4	4	Ba3
SM 9	1,867%	2,968%	5	5		5	B1
SM 10	2,968%	5,370%	6		5		B2 B3 Caa1
SM 11	5,370%	9,103%	7	6	6	6	Caa1/Caa2
SM 12	9,103%	13,536%					Caa2
SM 13	13,536%	19,142%	8	7	7	7	Caa2 / Caa3
SM 14	19,142%	99,999%	9	8-9	8-9	8-9	Caa3 Ca-C

(1) Cfr. "Moody's "Corporate Default and Recovery Rates, 1920-2016", Exhibit 29, Average One-Year Alphanumeric. Rating Migration Rates, 1983-2016.

Informativa quantitativa

Valori delle esposizioni per portafoglio regolamentare

PORTAFOGLIO REGOLAMENTARE	ESPOSIZIONI	
	IRB FOUNDATION	IRB ADVANCED
Esposizioni verso o garantite da imprese:		
Finanziamenti specializzati		-
PMI		13.088.153
Altre imprese		24.532.624
Esposizioni al dettaglio		
-Esposizioni garantite da immobili residenziali: PMI		4.463.603
-Esposizioni garantite da immobili residenziali: persone fisiche		23.980.620
-Esposizioni rotative al dettaglio qualificate		-
-Altre esposizioni al dettaglio: PMI		4.793.769
-Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche		-

Distribuzione delle esposizioni per classi di attività regolamentare e classe di PD (esposizioni verso imprese)

Classe di Esposizione	Classe di merito creditizio	30.06.2018				
		Valore dell'esposizione	Fattore medio di ponderazione	LDG media ponderata	Margini inutilizzati	EAD media ponderata
Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	367.561	14,44	30,41	36.911	3,83
	3° classe	118.697	13,58	26,81	13.583	5,76
	4° classe	1.025.097	26,31	29,26	78.930	5,71
	5° classe	534.961	23,92	25,83	44.896	7,48
	6° classe	2.319.131	34,38	27,72	123.343	6,44
	7° classe	1.267.508	47,61	29,27	57.885	7,36
	8° classe	1.132.697	40,61	25,57	48.823	9,66
	9° classe	1.946.645	55,86	28,25	67.442	8,54
	10° classe	678.002	68,88	28,54	26.652	11,91
	11° classe	878.927	73,42	26,36	26.384	13,80
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	437.629	85,78	21,92	11.968	18,99
	14° classe	234.595	90,40	22,13	2.297	10,61
Default	2.146.703	21,62	35,91	29.687	28,96	
Esposizioni verso o garantite da imprese - Altre imprese	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	1.010.276	19,81	31,11	224.368	9,21
	3° classe	12.768	16,17	23,08	593	3,64
	4° classe	4.655.790	34,71	29,79	686.643	11,10
	5° classe	56.574	33,10	26,94	7.293	10,68
	6° classe	5.788.343	48,32	29,36	1.159.149	17,91
	7° classe	4.497.114	63,72	30,16	819.536	22,02
	8° classe	248.616	56,28	23,68	51.895	54,98
	9° classe	3.358.406	73,87	27,52	333.899	21,55
	10° classe	1.321.718	95,60	29,18	139.151	23,52
	11° classe	462.168	108,54	25,89	23.837	19,06
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	180.472	134,72	25,51	3.720	8,88
	14° classe	115.138	115,31	20,02	4.295	40,34
Default	2.825.241	18,26	46,26	107.841	31,79	

(*) Master Scale, cfr. Informativa qualitativa.

Distribuzione delle esposizioni per classi di attività regolamentare e classe di PD (esposizioni al dettaglio)

Classe di Esposizione	Classe di merito creditizio	30.06.2018				
		Valore dell'esposizione	Fattore medio di ponderazione	LDG media ponderata	Margini inutilizzati	EAD media ponderata
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: PMI	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	56	1,83	11,78	-	-
	3° classe	170.170	3,62	14,25	1.560	38,25
	4° classe	-	-	-	-	-
	5° classe	857.114	7,47	13,43	2.729	30,90
	6° classe	761.926	13,16	13,41	2.978	28,58
	7° classe	-	-	-	-	-
	8° classe	490.291	23,03	13,63	2.325	30,14
	9° classe	1.119	32,03	12,40	-	-
	10° classe	296.593	37,58	13,79	577	23,02
	11° classe	300.447	54,37	13,86	322	23,67
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	176.146	73,20	13,74	71	27,45
	14° classe	258.551	70,54	13,61	159	28,88
Default	1.151.190	43,92	44,82	639	100,00	
Esposizioni al dettaglio garantire da immobili: Persone Fisiche	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	1.011.730	1,74	10,77	2.529	37,72
	3° classe	4.458.478	3,31	10,79	3.987	37,72
	4° classe	-	-	-	-	-
	5° classe	-	-	-	-	-
	6° classe	7.451.943	8,58	10,80	10.136	37,72
	7° classe	-	-	-	-	-
	8° classe	5.321.059	16,70	10,78	7.269	37,72
	9° classe	2.030.903	27,98	10,83	4.961	37,72
	10° classe	-	-	-	-	-
	11° classe	707.476	43,63	10,88	1.439	37,72
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	567.206	62,02	10,96	688	37,72
	14° classe	513.153	66,80	10,93	268	37,72
Default	1.918.672	45,26	37,24	255	100,00	
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	-	-	-	-	-
	3° classe	284.819	6,52	23,11	96.503	28,75
	4° classe	-	-	-	-	-
	5° classe	712.363	12,69	23,56	167.709	31,51
	6° classe	885.016	20,81	25,34	178.042	34,38
	7° classe	-	-	-	-	-
	8° classe	758.920	29,60	26,61	125.328	31,35
	9° classe	-	-	-	-	-
	10° classe	576.818	32,61	25,87	64.956	24,97
	11° classe	368.210	35,81	25,88	28.187	20,70
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	171.516	47,41	25,28	9.086	21,56
	14° classe	142.826	56,13	24,73	5.564	26,05
Default	893.281	11,30	72,32	24.832	100,00	

(*) Master Scale, cfr. Informativa qualitativa.

Esposizioni *specialized lending* distribuite per classe di merito creditizio

Durata residua/Giudizio	Valore dell'esposizione al 30.06.2018				
	Categorie regolamentari				
	1 - Forte	2 - Buono	3 - Sufficiente	4 - Debole	5 - Default
Durata inferiore a 2,5 anni	88.570	150.657	-	-	-
Durata residua pari o superiore a 2,5 an	519.335	916.678	172.466	100.988	50.055
Totale finanziamenti specializzati	607.905	1.067.335	172.466	100.988	50.055

Durata residua/Giudizio	Valore dell'esposizione al 31.12.2017				
	Categorie regolamentari				
	1 - Forte	2 - Buono	3 - Sufficiente	4 - Debole	5 - Default
Durata inferiore a 2,5 anni	37.929	71.190	-	-	-
Durata residua pari o superiore a 2,5 an	563.919	1.004.988	197.288	78.998	65.512
Totale finanziamenti specializzati	601.848	1.076.178	197.288	78.998	65.512

Raffronto tra stime e risultati effettivi

Il raffronto tra le stime dei parametri di rischio e i dati empirici viene eseguito dalle funzioni interne di controllo con cadenza almeno annuale attraverso un insieme di procedure codificate, strutturate e automatizzate. Sono altresì previste, anche da parte della funzione di sviluppo, attività di monitoraggio periodico dei *test* statistici al fine di individuare tempestivamente, laddove necessario, le soluzioni più efficaci atte a garantire la buona tenuta dei modelli nel tempo.

Con specifico riferimento alla Probabilità di Default - PD, le analisi condotte dalle funzioni di controllo si concentrano su portafogli di applicazione *out-of-sample* e sono finalizzate in particolare a valutare le *performance* dei modelli, in termini di mantenimento nel tempo della capacità discriminante e del potere predittivo, nonché delle proprietà dinamiche del *rating*, anche rispetto ai campioni di sviluppo. Con riferimento alla Loss Given Default - LGD le analisi effettuate sui dati *out-of-sample* più recenti riguardano la stabilità del campione e delle *performance* rispetto al campione di lungo periodo che ha determinato la stima del parametro.

Alla luce degli esiti dei *test* effettuati e tenuto conto del contesto economico di riferimento, si riscontra sui dati *out-of-sample* più recenti, per tutti i modelli PD autorizzati, una complessiva tenuta delle proprietà di accuratezza e capacità ordinamentale, nonché delle proprietà dinamiche del *rating*. La corretta calibrazione della PD, misurata attraverso *test* binomiali anche in considerazione della correlazione fra *default*, si conferma soddisfacente.

Anche con riferimento al parametro LGD, le analisi condotte sull'ultima finestra *out-of-sample* più recente mostrano una buona stabilità dei valori empirici di perdita e delle stime del parametro.

Esposizione al rischio di controparte

Informativa quantitativa

Il rischio di controparte costituisce una particolare fattispecie del rischio di credito e rappresenta il rischio che la controparte di una transazione, avente a oggetto determinati strumenti finanziari (derivati finanziari e creditizi negoziati fuori borsa (OTC), operazioni *securities financing transactions* e operazioni con regolamento a lungo termine), risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa.

Derivati finanziari di negoziazione: valori nozionali di fine periodo

Attività sottostanti/Tipologie derivati	30/06/2018			
	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di	Senza accordi di	
1. Titoli di debito e tassi d'interesse	17.985.744	8.091.956	8.363.193	1.841.343
a) Opzioni	-	4.008.131	2.145.821	-
b) Swap	17.985.744	4.083.825	6.217.373	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	1.841.343
e) Altri	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	-	-	948.076	29.724
a) Opzioni	-	-	948.076	17.705
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	12.020
e) Altri	-	-	-	-
3. Valute e oro	-	3.364.525	2.967.080	-
a) Opzioni	-	219.441	943.098	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	3.145.084	2.023.983	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
4. Merci	-	-	95.591	-
5. Altri	-	-	-	-
Totale	17.985.744	11.456.481	12.373.941	1.871.068

Derivati finanziari di negoziazione: fair value lordo positivo e negativo - ripartizione per prodotti

Tipologie derivati	30/06/2018			
	Over the counter			mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		con accordi di compensazione	senza accordi di compensazione	
1. Fair value positivo				
a) Opzioni	-	40.327	82.217	136
b) Interest rate swap	122.823	20.182	236.921	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity Swap	-	-	-	-
e) Forward	-	29.553	7.539	-
f) Futures	-	-	-	129
g) Altri	-	-	3.771	-
Totale	122.823	90.063	330.449	265
2. Fair value negativo				
a) Opzioni	-	22.747	6.286	58
b) Interest rate swap	278.355	293.534	982	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity Swap	-	-	-	-
e) Forward	-	19.721	10.974	-
f) Futures	-	-	-	340
g) Altri	-	-	5.714	-
Totale	278.355	336.002	23.955	398
Totale (1+2)	401.178	426.065	354.405	663

Derivati finanziari di negoziazione OTC – valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo per controparti

Attività sottostanti	30/06/2018			
	Controparti centrali	Banche	Altre società finanziarie	Altri soggetti
Contratti non rientranti in accordi di compensazione				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
- valore nozionale	-	-	507.844	7.855.349
- fair value positivo	-	-	4.445	240.945
- fair value negativo	-	-	533	2.707
2) Titoli di capitale e indici azionari				
- valore nozionale	-	-	484.622	463.454
- fair value positivo	-	-	62.562	1.372
- fair value negativo	-	-	-	-
3) Valute e oro				
- valore nozionale	-	1.079.533	592.799	1.294.749
- fair value positivo	-	2.416	2.191	12.747
- fair value negativo	-	6.085	1.112	9.917
4) Mercati				
- valore nozionale	-	13.737	34.027	47.828
- fair value positivo	-	1.443	1.292	1.036
- fair value negativo	-	278	682	2.642
5) Altri				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
Contratti rientranti in accordi di compensazione				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
- valore nozionale	17.985.744	7.034.492	1.057.464	-
- fair value positivo	122.823	46.693	13.355	-
- fair value negativo	278.355	223.065	91.485	-
2) Titoli di capitale e indici azionari				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
3) Valute e oro				
- valore nozionale	-	3.109.071	255.454	-
- fair value positivo	-	22.518	7.497	-
- fair value negativo	-	20.778	674	-
4) Mercati				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
5) Altri				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-

Vita residua dei derivati finanziari di negoziazione OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino ad 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	6.606.359	18.481.195	9.353.340	34.440.894
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale ed indici azionari	3.089	506.494	438.494	948.076
A.3 Derivati finanziari su valute e oro	6.175.143	156.463	-	6.331.606
A.4 Derivati finanziari su mercati	84.033	11.558	-	95.591
A.5 Altri derivati finanziari	-	-	-	-
Totale	12.868.623	19.155.709	9.791.834	41.816.167

Derivati finanziari di copertura: valori nozionali di fine periodo

Attività sottostanti/Tipologie derivati	30/06/2018			
	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
1. Titoli di debito e tassi d'interesse	36.481.570	5.606.787	-	-
a) Opzioni	-	1.654.311	-	-
b) Swap	36.481.570	3.952.476	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
3. Valute e oro	-	-	26.995	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	26.995	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
4. Merci	-	-	-	-
5. Altri	-	-	-	-
Totale	36.481.570	5.606.787	26.995	-

Derivati finanziari di copertura: fair value lordo positivo e negativo – ripartizione per prodotti

Tipologie derivati	30/06/2018			
	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		con accordi di compensazione	senza accordi di compensazione	
1. Fair value positivo	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate swap	355.322	50.264	-	-
c) Cross currency swap	-	-	1.852	-
d) Equity Swap	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
g) Altri	-	-	13	-
Totale	355.322	50.264	1.864	-
2. Fair value negativo	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate swap	196.396	102.923	-	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity Swap	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
g) Altri	-	-	38	-
Totale	196.396	102.923	38	-
Totale (1+2)	551.718	153.187	1.902	-

Derivati finanziari di copertura OTC – valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo per controparti

Attività sottostanti	30/06/2018			
	Controparti centrali	Banche	Altre società finanziarie	Altri soggetti
Contratti non rientranti in accordi di compensazione				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
2) Titoli di capitale e indici azionari				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
3) Valute e oro				
- valore nozionale	-	24.765	-	2.229
- fair value positivo	-	1.852	-	13
- fair value negativo	-	-	-	38
4) Mercì				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
5) Altri				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
Contratti rientranti in accordi di compensazione				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
- valore nozionale	36.481.570	5.368.043	238.745	-
- fair value positivo	355.322	37.002	13.262	-
- fair value negativo	196.396	100.489	2.434	-
2) Titoli di capitale e indici azionari				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
3) Valute e oro				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
4) Mercì				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
5) Altri				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-

Vita residua dei derivati finanziari di copertura OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino ad 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	5.156.249	16.433.798	20.498.311	42.088.357
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale ed indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su valute e oro	2.229	24.765	-	26.995
A.4 Derivati finanziari su mercì	-	-	-	-
A.5 Altri derivati finanziari	-	-	-	-
Totale	5.158.478	16.458.563	20.498.311	42.115.352

Derivati creditizi - valori nozionali di fine periodo e medi

Non sono state effettuate operazioni in derivati creditizi nel corso del primo semestre 2018.

Derivati creditizi "over the counter"- fair value lordo negativo: ripartizione per prodotti

Non sono presenti operazioni in derivati creditizi al 30 giugno 2018.

Vita residua dei derivati creditizi "over the counter": valori nozionali

Non sono presenti operazioni in derivati creditizi al 30 giugno 2018.

Rischio di controparte - equivalente creditizio

Rischio di controparte	Valore EAD 30.06.2018	Valore EAD 31.12.2017
Approccio standardizzato		
- contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	931.371	931.179
- operazioni SFT	78.264	50.375
- compensazione tra prodotti diversi		-
Approccio IRB		-
- contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	123.232	130.210
- operazioni SFT		-
- compensazione tra prodotti diversi	-	-

Esposizioni in strumenti di capitale non incluse nel portafoglio di negoziazione

Informativa quantitativa

Nelle tabelle di pagina seguente sono rappresentate le esposizioni in strumenti di capitale suddivise per portafoglio contabile di riferimento. Sono esclusi i valori delle partecipazioni in società consolidate integralmente ai fini di bilancio.

- Attività finanziarie designate al fair value; - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	valore di bilancio		fair value	
	livello 1	livello2/3	livello 1	livello2/3
1. Titoli di debito	11.403.692	84.146	11.403.692	84.146
2. Titoli di capitale	0	50.221	0	50.221

- Attività finanziarie designate al fair value; - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	utili/perdite realizzati e impairment iscritti a conto economico	plusvalenze/minusvalenze nette non realizzate ed iscritte a stato patrimoniale (riserva da valutazione netta)	
		Riserva negativa	Riserva positiva
1. Titoli di debito	47.479	-222.718	3.924
2. Titoli di capitale	8.633	-16.318	403

Esposizione al rischio di tasso di interesse sulle posizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione

Informativa qualitativa

Il rischio di tasso di interesse consiste nelle variazioni dei tassi di interesse che si riflettono:

- sulla formazione del margine di interesse e, conseguentemente, sugli utili della banca (*cash flow risk*);
- sul valore attuale netto degli *assets* e delle *liabilities*, impattando sul valore attuale dei *cash flows* futuri (*fair value risk*).

Il controllo e la gestione del rischio di tasso di interesse strutturale - da *fair value* e da *cash flow* - vengono effettuati in modo accentrato dalla Capogruppo, all'interno del *framework* definito annualmente della *Policy a presidio dei Rischi Finanziari del Gruppo UBI Banca* che individua metodologie e modelli di misurazione e limiti o soglie di attenzione, riguardo alla *sensitivity* del valore economico e del margine di interesse del Gruppo.

L'esposizione al rischio di tasso viene misurata attraverso modelli di *Gap analysis* e *Sensitivity analysis* su tutti gli strumenti finanziari, attivi e passivi, non inclusi nel portafoglio di negoziazione ai sensi della normativa di vigilanza.

Le analisi di *sensitivity* includono una stima degli impatti derivanti dal fenomeno di estinzione anticipata di mutui e prestiti, nonché una modellizzazione comportamentale delle poste contrattualmente a vista (comprensiva del fenomeno della vischiosità).

A livello consolidato, la *Policy a presidio dei Rischi Finanziari del Gruppo UBI Banca 2018* definisce un sistema di soglie di attenzione all'esposizione al rischio tasso basato su indicatori valutati in diversi scenari di variazione della curva dei tassi, sia deterministici sia storici, paralleli e non paralleli, in ipotesi di ribasso e rialzo dei tassi. Negli scenari di riduzione dei tassi di interesse è stato posto un vincolo alla negatività degli stessi pari a -75 bps. Inoltre, per l'analisi di *sensitivity* del valore economico, viene valutato lo scenario *standard* pro-tempore vigente definito dalla normativa prudenziale, dato da uno *shock* istantaneo e parallelo di +/- 200 bps sull'intero perimetro delle poste di *banking book*, con un vincolo di non negatività sul livello dei tassi di interesse.

A livello individuale, la stessa *Policy* stabilisce livelli *Target* e di *Early Warning* per la *Sensitivity* delle controllate derivante dall'applicazione di due scenari distinti di tasso (*shock* parallelo di +/-100 b.p. della curva dei tassi) e un limite all'esposizione complessiva valutata nello scenario *standard* pro-tempore vigente definito dalla normativa prudenziale - sopra descritto.

Il rispetto dei limiti individuali è perseguito dalle Società del Gruppo tramite contratti derivati di copertura conclusi con la Capogruppo, che procede eventualmente alla chiusura delle posizioni con controparti esterne al Gruppo, operando coerentemente con gli indirizzi strategici e nell'ambito dei limiti consolidati definiti dagli Organi di Governo societario.

Informazioni di natura quantitativa

Al 30 giugno 2018, l'esposizione del Gruppo UBI al rischio tasso di interesse, misurata in termini di *sensitivity* del valore economico al netto della componente relativa al portafoglio HTC&S, si attesta a circa -55,8 milioni di euro, mantenendosi nell'ambito delle soglie fissate nella *Policy* a presidio dei rischi finanziari. Nel dettaglio, la *sensitivity* originata dalle Società Prodotto è pari a -56,80 milioni di euro mentre la Capogruppo contribuisce complessivamente per +0,99 milioni di euro.

Con riferimento allo scenario *standard* definito dalla normativa prudenziale, la rilevazione al 30 giugno 2018 evidenzia una potenziale riduzione del valore economico stimata in -291,56 milioni di euro. Tale esposizione, seppur negativa, risulta entro la soglia di rischio prevista.

L'analisi di sensitività del margine di interesse si focalizza sulle variazioni reddituali derivanti da un *set* di scenari di variazione dei tassi, misurate con orizzonte temporale di 12 mesi.

Al 30 giugno 2018, l'esposizione del Gruppo UBI al rischio tasso di interesse, stimata in termini di impatto sul margine di interesse derivante da una riduzione dei tassi di riferimento di -100 b.p., ammonta a -111,4 milioni di euro, valore che si attesta entro le soglie previste dalla *Policy*.

L'impatto sul margine evidenzia l'effetto delle variazioni dei tassi sul portafoglio oggetto di monitoraggio escludendo ipotesi circa futuri cambiamenti nel mix delle attività e delle passività. Tali fattori fanno sì che l'indicatore non possa essere utilizzato per valutare la strategia prospettica della banca.

SHIFT PARALLELO DELLA CURVA DEI TASSI (valori in milioni di euro)		
Scenario	Divisa	Effetto sul valore economico **
+100 BP	EUR	-55,89
	Altre valute non rilevanti*	0,08
TOTALE +100 bp		-55,81
-100 BP	EUR	261,05
	Altre valute non rilevanti*	-0,64
TOTALE -100 bp		260,41

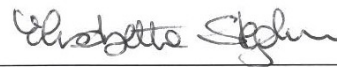
* Per valute non rilevanti si intendono le valute il cui peso misurato come quota sul totale attivo oppure sul passivo del portafoglio bancario sia inferiore al 5 per cento.

** Il portafoglio HtCS, escluso da tale indicatore come stabilito dalla *Policy* a presidio dei Rischi Finanziari 2018, ha un effetto sul valore economico pari ad Eur -109,37 milioni in caso di shock di +100 bps e pari ad Eur 91,51 milioni in caso di shock di -100 bps. Includendo tale effetto, il livello dell'esposizione complessiva si attesterebbe ad Eur -165,18 milioni nello scenario di shock positivo della curva dei tassi e ad Eur 351,92 milioni nello scenario di shock negativo.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta, Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa al Pubblico Pillar 3 al 30 giugno 2018" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Elisabetta Stegher
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Bergamo, 3 agosto 2018